



IL POPOLO DEI BAMBINI

Editore: Girolamo Andrea Coffari

Direttore: Giovanni Mucci

ANNO I - NUMERO 2

GIUGNO 2009

Sede: Viale dei Mille, 55 - 50131 FIRENZE - Iscritto al Tribunale di Firenze. Registro stampa periodico n° 5694 in data 10.01.2009 Sito: www.movimentoinfanzia.it E-mail: redazione@movimentoinfanzia.it Stampa: Copisteria DANILLO SGUANCI - Via Ponte di Mezzo, 46 - FIRENZE

IL SENSO DELLA VITA

I bambini sono il senso della nostra vita perché rappresentano l'origine, le radici dell'esistenza e allo stesso tempo sono la continuità della nostra specie.

Che senso avrebbe infatti l'esistenza umana se l'uomo non fosse più in grado di generare i suoi figli? Essere a favore della vita e dei suoi irrinunciabili valori significa innanzitutto essere dalla parte dei bambini, dei loro bisogni e dei loro diritti.

La nostra società non potrà considerarsi civile finché non sarà riuscita ad assicurare a tutti i bambini del mondo il diritto ad un'infanzia serena, protetta dalle inquietudini, dalla violenza, dalle perversioni, dall'egoismo degli adulti, dovrebbe essere questo il primo irrinunciabile compito di ogni governo.

Spendere competenze e risorse sul benessere dei bambini significa investire nel migliore dei modi possibili il denaro pubblico perché il bambino che oggi subisce abusi e violenze facilmente, una volta divenuto adulto, scaricherà la sua rabbia, gli squilibri, le inquietudini, le sofferenze, il senso di solitudine, ingiustizia e sfiducia, divenendo egli

stesso causa di costi umani ed economici collettivi molto più alti di quelli che sarebbero necessari per riformare le nostre leggi ed istituzioni a favore dei bambini.

Il senso della vita quindi è la vita stessa che si incarna e si trasmette nel tempo attraverso i bambini.

Per questo "Il senso della vita" è diventato il titolo della campagna di sensibilizzazione e promozione lanciata dal Movimento per l'Infanzia per gli anni 2009/2010 che prevede l'organizzazione di convegni e incontri nelle città ove è presente il Movimento per il 20 novembre 2009 e per un grande convegno a Roma il 15 maggio 2010, ove far confluire tutte le proposte raccolte e presentarle alla classe politica.

Chiediamo a tutti i soci del Movimento un impegno autentico e costante per riuscire veramente ad essere efficaci nel sensibilizzare l'opinione pubblica e nel promuovere proposte valide di cambiamenti culturali e quindi istituzionali e legislativi in grado di cambiare il destino di tanti, troppi bambini oggi vittime di violenze e abusi. divenuto adulto, scaricherà la sua rabbia gli squilibri, le inquietudini, le sofferenze, il senso di solitudine, ingiustizia e sfiducia, sulla società, divenendo egli stesso causa di costi umani ed economici collettivi molto più alti di quelli che sarebbero necessari per riformare le nostre leggi ed istituzioni a favore dei bambini.



Andrea Coffari

GIORNATA DEL 7 MARZO 2009: LA CONFERMA DI UN IMPEGNO E LE PROPOSTE PER UN FUTURO A MISURA DI BAMBINO.

Una forza inarrestabile e un impegno non comune, ma vivo e serio.

E' questo il motore che muove il Movimento per l'Infanzia, e che il 7 marzo a Roma, con un incontro aperto al pubblico prima e con il consiglio direttivo dei soci poi, ha dato vita ad una giornata ricca di interventi e di spunti interessanti.

Il nostro presidente, Andrea Coffari, ha presentato e coordinato i vari interventi, con la lucidità, la passione e la professionalità che giorno e notte regala al Movimento e ai suoi membri.

E' una guerra invisibile con morti figurate, quella che si consuma tra il popolo degli "adultocentrici" e quello dei bambini, è per questo che è importante, se non indispensabile, testimoniare al mondo l'attività e l'ideale del Movimento.

E' in queste parole che Luciano Paolucci si rispecchia pienamente: un grido, il suo, che nasce dall'atroce morte di suo figlio, vittima del mostro di Foligno, e che continua, con dignità e determinazione, a farsi sentire nell'impegno desiderato e costante nel Movimento.

Molti sono stati gli interventi di professionisti come quello della dott.ssa Evelina Fusco, psicologa e perito in tribunale, che pone l'accento sul doloroso percorso giudiziario del bambino vittima di violenza o abuso, un percorso ed un contesto "a misura di adulto", caratterizzato, tra l'altro, da un'eccessiva ripetizione dell'ascolto della vittima, che si trasforma, nella maggioranza dei casi, in una vittimizzazione secondaria del bambino.

La stessa determinazione e professionalità traspare dalle parole della dott.ssa Linda Cavalieri, avvocato impegnato fortemente nella lotta

all'adultocentrismo, che denuncia le difficoltà, insite nelle leggi e nei contesti giudiziari, della difesa di un bambino vittima di violenza.

La dott.ssa Roberta Lerici, riproponendo il caso di Rignano Flaminio, pone l'accento sull'importanza della prevenzione e della consapevolezza che, nel mondo di oggi, anche l'assurdo può essere possibile.

A dar voce a quest'assurdità è Alberto Sala responsabile del MIF per la provincia di Pavia, che parla di "leggi ingiuste tanto da essere violente", di "voragine giudiziaria" in cui troppi bambini vittime di violenza cadono.

Le difficoltà di avere questo dolore sempre davanti agli occhi senza avere avuto la possibilità di rielaborarlo, è ciò a cui dà risalto il presidente dell'associazione "Dafne", da poco inserita nel nostro Movimento, testimoniando lo strazio di cinque ragazze costrette a vivere accanto al loro maestro, che dieci anni prima abusò di loro.

Roberto Schifone, responsabile del Movimento per la regione Puglia e Giovanni Ristuccia dichiarano che è necessario lottare, anche a costo di lavorare giorno e notte, per "dare voce ai bambini che non ce l'hanno", perché, purtroppo, l'adultocentrismo "è in tutto", e la verità, spesso, la sola che potrebbe riuscire a trasformare il dolore in risorsa, viene taciuta.

Ed è proprio la verità, la protagonista dell'audiofiaba "Il vento della verità" (Edizioni Paoline) di Valentina Rizzi, presentata al pubblico proprio in questa giornata.

Una fiaba già proposta come spettacolo teatrale presso molte scuole, per fornire ai bambini uno strumento per difendersi da chi vuole approfittare della loro innocenza.

Le fiabe, i disegni, il gioco: questi sono i modi attraverso i quali i bambini possono dar voce al loro desiderio di voler o non voler affidarsi agli adulti.

E' sull'onda di questa idea che si è mosso il consiglio direttivo dei soci nel pomeriggio di questo lungo incontro.

In occasione della giornata del fanciullo del 20 novembre 2009, il Movimento per l'Infanzia organizzerà la "Marcia degli angeli": in tutte le sedi nazionali in cui è presente il Movimento, saranno esposti i lavori dei bambini e dei ragazzi delle scuole (elementari, medie e superiori) che avranno partecipato al concorso "Il senso della vita".

La volontà è quella di proporre, anche partendo dai lavori creati dalle menti e dai cuori di questi bambini e ragazzi, delle proposte di legge da presentare al grande convegno nazionale di Roma in previsione per il 15 maggio 2010.



Fonte: www.oratoriosign.it

Questi sono i frutti che la giornata del 7 marzo ha offerto al pubblico e agli stessi soci del Movimento per l'Infanzia.

E questa è, come sempre, la voglia di andare avanti e l'impegno per nuove idee e nuovi progetti al fine di garantire diritti e rispetto per ogni bambino della terra, così come ha affermato Luciano Paolucci: senza mai avere paura di sfidare il mondo.

**Carmen Garofalo
Federica Mangia**

AD ANCONA UN CORSO DI FORMAZIONE PER LA DIFESA DEI MINORI

Il 13 febbraio scorso si è inaugurato il 1° "Corso di formazione in competenze, strategie e tecniche giuridiche del difensore del minore", organizzato dal Movimento per l'infanzia con il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona e della CEDAM. Il corso, fortemente voluto dalle responsabili marchigiane del MPI e dal suo Presidente, avv. Girolamo Andrea Coffari, ha quale obiettivo quello di formare avvocati competenti che sappiano svolgere il loro mandato nel reale esclusivo interesse dei bambini.

Detto corso sta dando prova di rispondere in modo puntuale ed adeguato alle esigenze di tutela dettate anche dalla "Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori" adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996 ed entrata in vigore in Italia il 1° luglio 2000. In particolare nel preambolo della Convenzione di Strasburgo si statuisce che oggetto della stessa è "Promuovere, nell'interesse superiore dei minori, i loro diritti, concedere loro diritti azionabili e facilitarne l'esercizio, facendo in modo che possano, essi stessi o tramite altre persone od organi, essere informati e autorizzati a partecipare ai procedimenti che li riguardano dinanzi all'autorità giudiziaria". Inoltre agli art. 4, 9 della citata Convenzione si fa esplicito riferimento alla nomina di un rappresentante speciale e, nei casi opportuni, di un avvocato che rappresenti il minore nei procedimenti che lo riguardano. Così le tematiche del corso riguardano le tante sfaccettature del diritto minorile, diritto inteso come tutela giuridica del minore, sia in ambito civile che penale, sia innanzi al Tribunale per i Minorenni che al Tribunale Ordinario. Ovviamente non poteva mancare la lezione principale come quella di critica all'attuale società adultocentrica, lezione basilare per formare e per sensibilizzare

nella giusta direzione la professionalità di quella parte di avvocati che decidono di schierarsi dalla parte dei bambini.

Il lavoro preparatorio e organizzativo è stato lungo ed estenuante, ma per riuscire ad ottenere il successo di un progetto tanto ambizioso e importante, è necessario impiegare molte energie, abnegazione e passione.

Con tali premesse, infatti, il risultato non si è fatto attendere ed immediatamente ha dato enormi soddisfazioni, ripagando di tutte le fatiche profuse: tant'è che mediamente il corso è frequentato da 150 persone, di cui un'altissima percentuale di avvocati e praticanti avvocati. Non manca la presenza di psicologi, assistenti sociali, educatori, neuropsichiatri per i quali sono state predisposte delle lezioni ad hoc strutturate su basi psicologiche e sociologiche e tenute da validissimi professionisti come del calibro del Dott. Claudio Foti, la dott.ssa Evelina Fusco, la dott.ssa Ester Di Rienzo.

Gli iscritti, non solo marchigiani, ma provenienti anche da regioni limitrofe (Abruzzo, Umbria), hanno fin da subito espresso la loro ammirazione e soddisfazione per il programma predisposto e per i relatori di pregiatissima esperienza e qualità. Condivisa con tutti i relatori è stata, inoltre, la scelta di dare a questo evento un taglio anche molto pratico, dove si affrontano le criticità del sistema attualmente in vigore, che spesso non risponde alle esigenze di tutela immediata del bambino: si trattano casi reali e concreti e di come essi sono stati gestiti e affrontati dagli esperti. Numerose sono state le richieste di supervisione dei casi più complessi di pertinenza dei corsisti, che hanno dato luogo, all'interno dell'aula, a vivaci e stimolanti confronti, creando, poi, un clima amicale e di condivisione.

Molti dei partecipanti, condividendo lo spirito del Movimento per l'infanzia che ha creato e concepito il Corso, hanno sottoscritto l'adesione all'associazione, esplicitando il desiderio e la disponibilità ad essere coinvolti nelle attività in programma o in programmazione.

Si è, inoltre, stretta una forte collaborazione con l'Associazione "Volontari Tutori dei Minori", il cui impegno è quello di coadiuvare e sostenere i tutori nel conferimento del loro incarico, che ha chiesto di poter partecipare agli incontri annuali del direttivo del Movimento per l'infanzia, che si tengono a Roma.

**Avv. Linda Cavalieri
Avv. Valerie Intilla**

LE INIZIATIVE DEL MOVIMENTO PER L'INFANZIA

A **Lingotto, Torino, il 24, 25, 26 e 27 Settembre 2009** si terrà il Convegno **"Prendersi cura di Sè per prendersi cura dei bambini. La cura di Sè nella relazione di aiuto"** organizzato dal Centro Studi Hansel e Gretel Onlus.

Iperstimolati dai media, poco ascoltati dagli adulti, oggetto di trascuratezza emotiva, strumentalizzazione e violenza, i bambini sono sempre più irrequieti, soli, dimenticati. La pressione delle "cose da fare" a scapito dei momenti per sentire e condividere rendono sempre più conflittuali le modalità relazionali nelle famiglie e le condizioni degli operatori e degli utenti nelle istituzioni preposte all'istruzione, all'educazione, all'assistenza e alla cura dei soggetti in età evolutiva. Prendersi cura dei bambini diventa un impegno sempre più difficile, perchè gli adulti faticano a prendersi cura di sè, sopraffatti da pensieri e preoccupazioni che riguardano la dimensione materiale ed esteriore della vita, dimenticandosi di ascoltare e dialogare con loro stessi.

Per prendersi cura degli altri bisogna recuperare lo "spirito dell'infanzia", un atteggiamento mentale di apertura, di speranza, di amore verso se stessi, prendendosi cura della propria storia e della propria infanzia.

Sulla base di questi principi nasce il Convegno organizzato dal Centro Studi Hansel e Gretel, come invito a fermarsi a riflettere sul bambino interiore, sull'infanzia e sull'adolescenza come dimensioni intrapsichiche, costantemente sollecitate dal confronto con i problemi e con i disagi dei bambini e degli adolescenti di cui ci si occupa.

Il Convegno vuole sollecitare gli adulti che si prendono cura degli altri ad un'esperienza di ascolto della propria soggettività, al confronto con idee, esperienze, tecniche per un rapporto più armonioso, più coerente, più costruttivo con se stessi e con gli altri, mentre si è proiettati nell'intervento e nella relazione di aiuto. Si rivolge a tutti coloro che sono interessati alle relazioni di aiuto su basi professionali o volontarie, impegnati nella cura degli altri in generale e dei minori in particolare.

Per iscriversi inviare la scheda di iscrizione con allegata la ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di iscrizione a: Centro Studi Hansel e Gretel Onlus - Corso Roma 8, 10024 Moncalieri (TO), tel. 0116405537, fax: 0116828548, e mail: cshg@cshg.it. Per ulteriori informazioni consultare il sito: www.cshg.it.

Giovedì **21 maggio 2009** ad Arena Po (Pavia) ore 20.45 presso la sala consiliare del Comune di Arena Po in Piazza Vittorio Emanuele il **Movimento per l'Infanzia** con l'associazione **Il Piccolo Alan e Sos Antiplagio** hanno proiettato il film **"Territori D'ombra"** a cui è seguito un dibattito pubblico.

Venerdì **8 maggio 2009** ad Arena Po (Pavia) ore 20.45, presso la sala consiliare del Comune di Arena Po in Piazza Vittorio Emanuele, il **Movimento per l'Infanzia** con l'associazione **Il Piccolo Alan e Sos Antiplagio** si è svolto il convegno dal titolo **"Pedofilia oggi e comunicazione telematica: un connubio micidiale"** fra i relatori: Alberto Sala, Giorgio Gagliardi, Giovanni Ristuccia

Il **21 maggio 2009** ore 16.30 il **Movimento per l'Infanzia** della regione **Umbria** ha organizzato un incontro con i genitori sul tema: **"Adolescenti: uso protetto e corretto dei nuovi mezzi di comunicazione e di intrattenimento"**. Conduttori: Dott. Giuseppe Tardioli e Dott.ssa Angela Pelini. Relatrice: Dott.ssa Alessandra Parroni.

Giovedì **23 aprile 2009** a **Potenza** ore 17.00 ore 20.00 presso la sala Convegni Giovanni XXIII parrocchia San Giuseppe in rione Lucania si è tenuto il convegno dal titolo: **"Il Movimento per l'Infanzia dalla parte dei bambini"**, organizzato dal Movimento per l'Infanzia. Fra i relatori: Bartocetti, Paolucci, Coffari, Grassi, Izzo, Schifone.

Mercoledì **22 aprile 2009** a **Catanzaro** ore 9.00 - 17.00 presso la sala congressi "Il Cenacolo" Istituto Industriale si è tenuto il Convegno dal titolo **"Il bambino che sono stato, il bambino che ho davanti"** organizzato dal **Centro Tutela Minori** e dall'associazione **Aurora** (Movimento per l'Infanzia).

SE VUOI ESPRIMERE LA TUA OPINIONE RIGUARDO AI TEMI TRATTATI IN QUESTO NUMERO O SU ALTRI TEMI, SCRIVI A: redazione@movimentoinfanzia.it